

VareseNews

“Cassani non è indagato, dall’opposizione sparate grottesche”

Pubblicato: Sabato 11 Maggio 2019



Riceviamo e pubblichiamo il comunicato della Lega Nord Gallarate sui [recenti fatti](#) e sul [destino dell’amministrazione comunale di Gallarate](#)

Se le sparate iniziali degli esponenti del PD potevano essere giustificate dalla non conoscenza dell’ordinanza del Tribunale di Milano, a tre giorni, vista la pubblicazione dei contenuti in essa racchiusi, il loro atteggiamento nei confronti del Sindaco Cassani scade nel solito grottesco.

Cassani non è indagato e, oltre a questo, risulta chiaro ed evidente che si è frapposto al raggiungimento degli obbiettivi del sodalizio criminoso.

Come riportato nei verbali delle assemblee societarie delle aziende partecipate, il sindaco Cassani si è più volte opposto, anche in maniera isolata, all’operato di alcuni amministratori che ad oggi risultano indagati. Alcuni di questi amministratori, teniamo a precisare, furono nominati quando sia in provincia sia a Gallarate governava il Centro Sinistra.

Ci lascia allibiti inoltre il fatto che Alessandro Alfieri, già collaboratore di Filippo Penati (quello del “sistema Sesto”), ora si erga a paladino della buona amministrazione.

Analogamente goffa è la mozione presentata dalle forze di minoranza nel chiedere il ritiro della variante del PGT: il Sindaco Cassani, proprio in virtù delle indagini in corso e ben prima che lo chiedesse la sinistra, aveva già annunciato che precauzionalmente avrebbe interrotto l’iter della variante.

Sezione Lega di Gallarate

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it